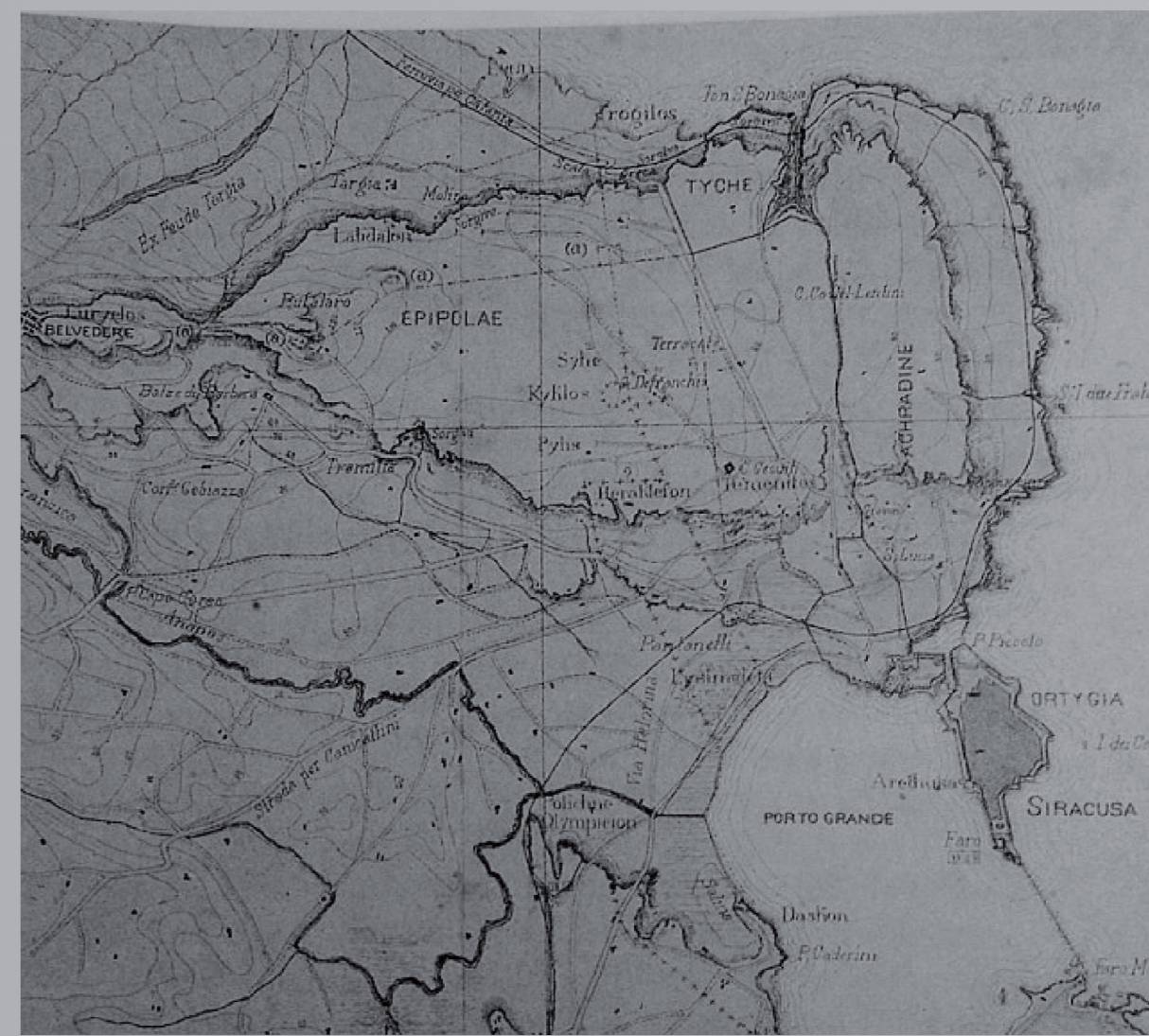




In un periodo di notevoli trasformazioni territoriali, nel 1169 un terremoto colpì una rete insediativa più rada della Sicilia orientale rispetto a quella dei secoli successivi. Le fonti ricordano che il terremoto distrusse una parte o la maggior parte della città di Siracusa, ma la genericità dei testi medievali non è stata superata da accurate analisi architettonica su edifici ecclesiastici e monastici ancora superstiti



L'archeologia medievale urbana non ha ancora prodotto dati utilizzabili in questo senso. Pochi quindi gli elementi in grado di suggerire i caratteri di quel patrimonio edilizio ed il suo stato di conservazione. Pietra e legno caratterizzavano probabilmente l'edilizia urbana in un tessuto viario ricalcante l'antica topografia greca, solo in parte modificata e ampliata dall'intervento arabo. Dal punto di vista urbanistico, durante il XVI e XVII secolo la città è interessata da un rafforzamento delle proprie difese.

- Fortificazioni Ortigia
 - Tracciati Greci originali
 - ***** Mura di Dionigi
 - Tracciati primari
 - Corsi d'acqua
- 1 Tempio di Atena 480 - 474 a.C.
 - 2 Tempio di Apollo inizi VI sec. a.C.
 - 3 Castello Maniace 1232-1240 (Arch. Riccardo da Lentini)
 - 4 Teatro greco VI sec. a.C.
 - 5 Anfiteatro romano ultimi decenni I sec. a.C.
 - 6 Ara di Ierone II fine III sec. a.C. - II sec. a.C.
 - 7 Mura di Gelone
 - 8 Basilica di Santa Lucia XI sec circa (Dominazione Normanna)

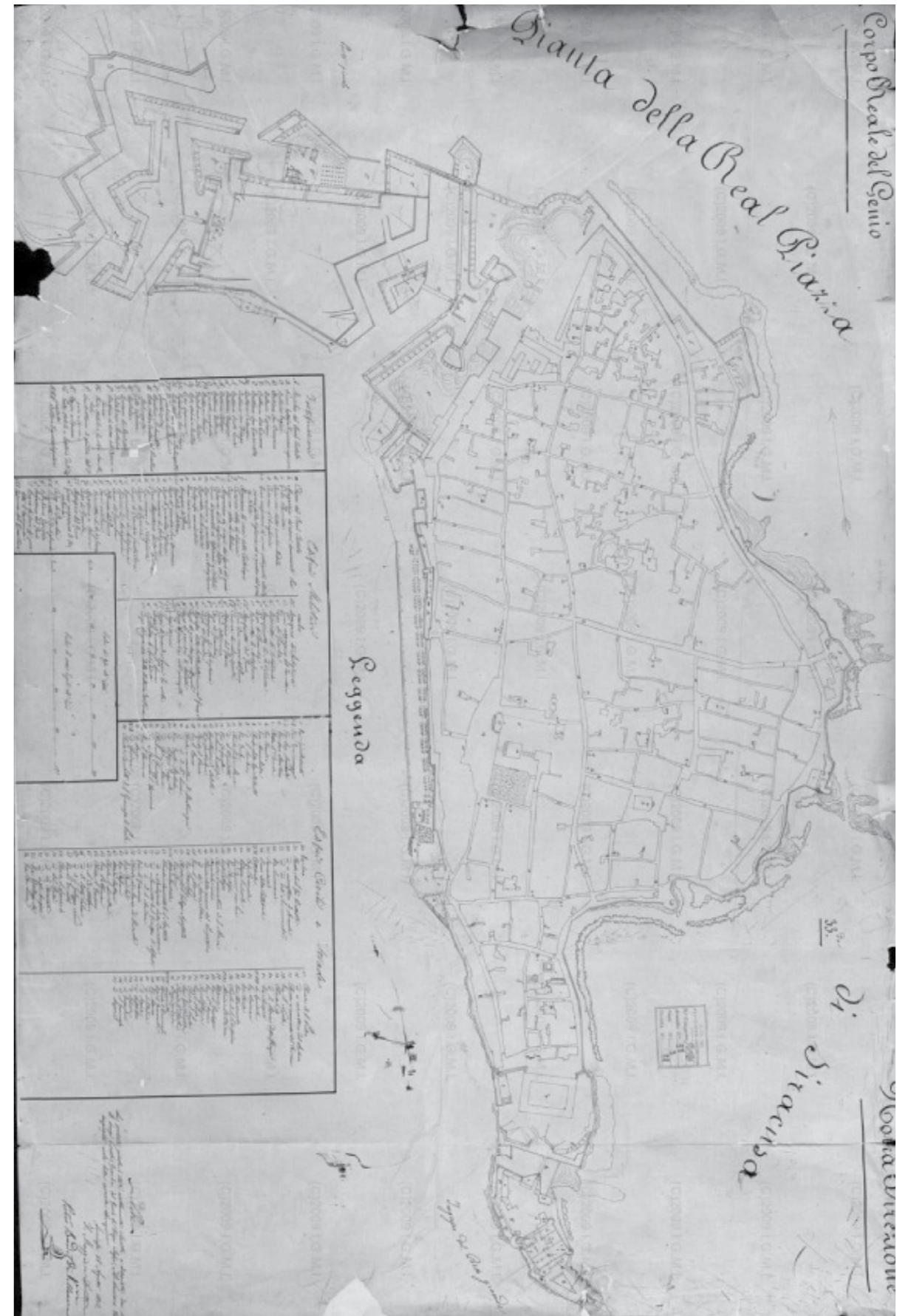
XII sec - 1693



- vendite di "casali" danneggiati
- costruzioni dannate
- ▲ edifici crollati
- aree reggimentate/danneggiate



Gli anni centrali del Cinquecento sono, in Europa, un periodo caratterizzato dalla fortificazione dei centri militarmente più importanti che vengono cinti di nuove mura. All'inizio del XVII secolo anche lo spazio isolano definisce nuove gerarchie urbane e Siracusa non esita a mettersi in gioco rivendicando antichi privilegi.



L'arco di tempo compreso fra il 1693 e il 1695, se pur breve per una città di più di 2 millenni di esistenza, ha determinato in seguito al sisma una nuova immagine della stessa, in chiave barocca, come quasi tutta la val di Noto interessata; nel quadro della ricostruzione post terremoto Siracusa non è da includere ovviamente tra le città ricostruite ex novo.

Strategie per il rilancio economico e culturale di Siracusa.

Porto turistico e nuovo waterfront a Ortigia.

POLITECNICO DI MILANO
Scuola di Architettura e Società - MI
Laurea magistrale in architettura
(T11-Progettazione Tecnologia e ambiente)

Studente: Francesco Cavaliere
Relatore: Claudio Fazzini
Correlatore: Lia Russo
anno 2013/2014
TAV 2/13 scala 1:10.000